

## Indice

---

	<i>pag.</i>
<i>Autori</i>	XIII
<i>Introduzione</i>	XV

### 1

#### *Le Carte dei diritti e le persone di età minore* di *Claudio Cottatellucci*

1. Una premessa di metodo: dimensione universale dei diritti, canoni interpretativi ed approccio interdisciplinare	1
2. Norme pattizie internazionali e diritto interno	5
3. Norme pattizie internazionali: la Dichiarazione ONU dei diritti del fanciullo del 1959	8
4. I Patti internazionali approvati dalle Nazioni Unite nel 1966	10
5. La Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia del 1989	12
5.1. La Corte costituzionale e l'efficacia imperativa della Convenzione	12
5.2. Il testo convenzionale e la diversa struttura delle norme	14
5.3. Il nucleo di disposizioni con maggiore valenza precettiva in materia civile	18
5.4. ( <i>segue</i> ): in materia penale	19
5.4.1. L'influenza delle fonti internazionali sulla riforma del processo penale minorile	21
6. La Convenzione europea sull'esercizio dei diritti del minore fatta a Strasburgo il 25 gennaio 1996	24
6.1. Un'indicazione disattesa: la raccomandazione n. 1121/1990	26
6.2. La dimensione processuale della Convenzione europea	28
6.2.1. Informazione ed ascolto	29
6.2.2. Rappresentanza ed autonoma titolarità	30
6.2.2.1. Titorità ed azioni di <i>status</i>	32
6.2.2.2. Titorità ed azioni <i>de potestate</i>	35

	<i>pag.</i>
7. La Convenzione europea in materia di adozione e minori fatta a Strasburgo il 24 novembre 1967	38
7.1. Il consenso del genitore	39
7.2. Ascolto e assenso del minore	42
7.3. I requisiti dei futuri genitori adottivi	44
7.4. L'adozione del <i>single</i>	46
7.5. La lettura costituzionale dell'adozione legittimante alla luce della Convenzione europea	47
7.6. Ascolto del minore e forme aperte di adozione	50
8. La penalità minorile	53
8.1. Le fonti sovranazionali europee	54
8.1.1. Un approfondimento: il d.lgs. 15 dicembre 2015, n. 212 in materia di diritti e protezione delle vittime	57
8.1.2. La Direttiva UE 2016/800 dell'11 maggio 2016 e la Corte Edu sui minori autori di reati	59
8.2. Una questione aperta: determinazione europea dell'età minima imputabile	63
8.3. Pena capitale e pena perpetua	66
8.4. Un sistema sanzionatorio differenziato	68
8.5. L'assenza di un ordinamento penitenziario minorile	70
9. La specializzazione dell'organo giudiziario	75
10. Profili ordinamentali: proposte sull'istituzione del Tribunale per la persona, la famiglia e i minori	83

## 2

*La vita familiare e la Cedu*di *Claudio Cottatellucci*

1. Struttura della disposizione dell'art. 8 della Convenzione	95
1.1. Dispositivo normativo e ragionamento decisorio	98
2. Vita familiare: <i>status</i> vs. legami	101
2.1. Vita familiare e diritto a contrarre matrimonio	106
2.2. La vita familiare in assenza di convivenza	109
2.3. Il solo legame biologico e l'adottabilità	112
2.4. Equiparazione delle forme familiari in funzione antidiscriminatoria	115
2.5. Funzione antidiscriminatoria ed orientamento sessuale	119
2.6. Legami biologici in assenza di <i>status</i> : ostacoli legali all'accertamento	125
2.7. Solo il legame affettivo	131
2.7.1. Un approfondimento: la legge 19 ottobre 2015, n. 173 sul diritto alla continuità affettiva	135

	<i>pag.</i>
2.8. La vita familiare alla prova delle differenze culturali	138
2.8.1. Un approfondimento: la legge 18 giugno 2015, n. 101 di ratifica della Convenzione europea in materia di misure a protezione dei minori e la <i>kafala</i>	143
3. Ingerenza nella vita familiare: condizioni e criteri del controllo giudiziale	150
3.1. Prevista dalla legge	150
3.2. Necessaria in una società democratica	154
3.2.1. ( <i>segue</i> ): l'estensione orizzontale del principio	157
4.1. Obblighi negativi	158
4.2. Obblighi positivi	159
4.2.1. Obblighi positivi sostanziali	160
4.2.2. Obblighi positivi processuali: partecipazione consapevole, rappresentanza, misure urgenti, esecuzione	162
5. Vita familiare ed adozione	174
5.1. Gli effetti: la rescissione dei legami	174
5.2. La qualità dei soggetti: la vulnerabilità personale	181
5.3. Adozione coparentale e principio di non discriminazione	184

## 3

*Dalla potestà alla responsabilità genitoriale  
alla luce della recente riforma della filiazione*

di Valeria Montaruli

1. La nuova disciplina sulla responsabilità genitoriale	189
2. Titolarità ed esercizio della responsabilità genitoriale	191
3. I provvedimenti di limitazione, sospensione e decadenza dalla responsabilità genitoriale	195
4. Allontanamento e misure di protezione del minore	198

## 4

*Modelli familiari e crisi delle relazioni tra i genitori*

di Valeria Montaruli

1. Il diritto del figlio allo <i>status</i> familiare dopo l'approvazione della legge 10 dicembre 2012, n. 219: il principio di equiparazione piena dei figli. Il superamento della categoria dei figli non riconoscibili	205
2. Il completamento della riforma della filiazione con il d.lgs. n. 154/2013	209
3. Le azioni di stato dopo la riforma	212

	<i>pag.</i>
4. La nuova filiazione fuori dal matrimonio	217
5. L'emersione dei diritti relazionali delle persone di età minore: in particolare, il rapporto con i parenti e la riformulazione dell'art. 317- <i>bis</i> c.c.	220
6. L'imperfetta unificazione creata dal trasferimento di competenze per i procedimenti relativi ai figli di genitori non coniugati	227
7. Questioni aperte: il matrimonio e le unioni civili di persone dello stesso sesso	230
8. Evoluzioni giurisprudenziali sulla genitorialità nelle coppie dello stesso sesso	237
9. La legge 20 maggio 2016, n. 76: «Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina della convivenza»	242

## 5

*L'ascolto del minore in sede civile*

di Valeria Montaruli

1. Le forme di audizione giudiziaria del minore	247
2. Riferimenti normativi nelle convenzioni internazionali e comunitarie a fondamento dell'ascolto del minore	249
3. L'ascolto nei procedimenti civili di famiglia e minori	251
4. ( <i>segue</i> ): la disciplina dell'ascolto del minore a seguito delle modifiche di cui alla legge n. 219/2012 e al d.lgs. n. 154/2013	257
5. ( <i>segue</i> ): rapporti tra testimonianza e ascolto del minore, in particolare nei giudizi relativi alla crisi della famiglia	261
6. Le conseguenze processuali dell'omesso ascolto del minore. Ultimi orientamenti della Cassazione	263
7. Le modalità dell'ascolto del minore fissate nei protocolli in materia civile e recepite nell'art. 336- <i>bis</i> c.c.	267
8. Ambito di applicazione della consulenza psicologica in materia civile a tutela del minore	271

## 6

*La conoscenza delle origini nelle pronunce della Corte costituzionale e della Cedu. Possibili linee ricostruttive*

di Luciano Trovato

1. Alle origini dell'istituto del "parto anonimo"	275
2. Il confronto con le norme convenzionali	278
3. Primi adattamenti del nostro ordinamento	280

	<i>pag.</i>
4. La prima delle due decisioni della Corte costituzionale	280
5. La spinta decisiva della Cedu: la sentenza 25 febbraio 2012, <i>Godelli c. Italia</i>	281
6. L'intervento della Corte costituzionale: la sentenza n. 278/2013	283
7. Quali effetti sull'ordinamento?	287
8. Quanto può essere fatto subito?	287
9. La reversibilità del segreto: ad istanza della madre	298
10. Il caso di madre anonima deceduta	299
11. La reversibilità del segreto ad istanza del figlio. Le problematiche dell'interpello della madre anonima	302
12. Le attività successive all'interpello della madre anonima	305
13. L'interpello della madre che non ha riconosciuto e dei genitori di figlio dichiarato adottabile	305
14. L'estensione dell'accesso alle informazioni sulle origini	306
15. Il sindacato sulle motivazioni della richiesta	307

## 7

*La condizione giuridica dei minori stranieri*

di Paolo Morozzo della Rocca

1. Sulla definizione normativa di minorenni	310
2. Sulla inespellibilità del minore	311
2.1. Sulle modalità dell'allontanamento assieme ai genitori	313
3. Il ricongiungimento familiare su richiesta dello straniero regolarmente soggiornante con i figli minori non coniugati e con altri minori di età affidati o sottoposti a tutela	314
3.1. L'ingresso del genitore per ricongiungimento al figlio minore	315
4. I diritti di ingresso e di soggiorno del minore straniero affidato al cittadino italiano	317
5. Il diritto di soggiorno del genitore straniero di minore italiano ai sensi dell'art. 30, comma 1, lett. d), d.lgs. n. 286/1998	320
6. I minori stranieri regolarmente soggiornanti con i genitori	322
7. I minori irregolarmente soggiornanti accompagnati da stranieri autorizzati al soggiorno	324
7.1. La regolarizzazione dei minori ultraquattordicenni accompagnati da genitori regolarmente soggiornanti	325
8. Il rinnovo o la conversione del permesso di soggiorno per motivi familiari al raggiungimento della maggiore età. Le prassi amministrative	326

	<i>pag.</i>
9. I minori accompagnati da familiari non regolarmente soggiornanti: l'autorizzazione al soggiorno di cui all'art. 31, comma 3, d.lgs. n. 286/1998	328
9.1. I casi ricorrenti	332
9.2. La temporaneità dell'autorizzazione al soggiorno di cui all'art. 31, comma 3, la sua limitata convertibilità e i diritti riconosciuti al suo titolare	334
10. Inespellibilità dei genitori in caso di gravidanza e nei sei mesi successivi alla nascita del figlio	336
10.1. Orientamenti giurisprudenziali riguardo al padre non coniugato del nato e del nascituro	337
11. I minori stranieri non accompagnati	339
11.1. Sulla protezione dal respingimento dei minori non accompagnati	340
11.2. L'arrivo alla frontiera o il rintraccio sul territorio: l'accoglienza e le dovute segnalazioni	345
11.3. L'identificazione e l'accertamento della minore età	348
11.3.1. L'apporto della giurisprudenza, con particolare riguardo all'affidabilità dei documenti	351
11.4. Sulla apertura della tutela e sull'affidamento del minore	352
11.5. Il permesso di soggiorno	356
11.5.1. Sui minori non ancora sottoposti a tutela al compimento della maggiore età	358
11.5.2. Sull'esclusione dalla firma dell'accordo di integrazione	359
11.5.3. Sul provvedimento di rimpatrio del minore non accompagnato	360
11.5.4. Su alcune ambiguità del procedimento di conversione del permesso di soggiorno alla maggiore età	360
11.6. La questione dei minori affidati a parenti	362
12. I minori bisognosi di protezione internazionale	364
12.1. Effetti disciplinari della qualificazione giuridica del minore richiedente asilo come "persona vulnerabile"	364
12.2. Sulla capacità del minore di esercitare il diritto di asilo. Profili procedurali	366
12.3. Sulla condizione di procedibilità costituita dalla nomina del tutore	368
12.4. L'accoglienza	369
12.5. Minori bisognosi di protezione internazionale e individuazione dello Stato responsabile	370
12.5.1. I limiti di "Dublino III" e la Corte europea dei diritti dell'uomo a protezione dei richiedenti "vulnerabili"	373

---

	<i>pag.</i>
13. L'autorizzazione al soggiorno ai sensi dell'art. 18, comma 6, d.lgs. n. 286/1998 dello straniero sottoposto ad esecuzione penale durante la minore età	375
13.1. Soggetti proponenti, ruolo dei servizi e doveri del difensore	378
13.2. Problemi connessi all'identificazione anagrafica	378
14. L'adottabilità dei minori in emigrazione	380